

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25; Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

La gara di armamenti fra l'Inghilterra e Germania

Malgrado tutte le proteste di amicizia che si prodigano i due governi al di qua e al di là del mare del nord, la Germania e l'Inghilterra sono sempre nelle condizioni di due campioni che si guardano dietro le loro posizioni fortificate. Tanto l'Inghilterra che la Germania possono parlare del loro amore per la pace, ma il loro pensiero si tradisce nei sentimenti che reciprocamente professano. L'Inghilterra a questo proposito tiene il record ed ha dimostrato quanto lo spirito tedesco sia capace di spaventarla. Ieri ancora il ministro della Marina si vedeva interpellato alla Camera dei Comuni a proposito di una gru che l'industria tedesca deve consegnare ai cantieri del Tamigi. Il deputato che si era incaricato di farsi alla tribuna eco della voce che circolava nella stampa tedesca che alcuni operai tedeschi dovevano venire in Inghilterra per montare la gru e che nei dieci mesi di soggiorno non avrebbero mancato di gettare degli sguardi indiscreti sui Dreadnought in costruzione allo scopo di penetrare i segreti dell'ammiraglio. Non vi è alcuno dubbio che nel pensiero di questo bravo deputato sotto le veste degli operai montatori si dovessero nascondere ufficiali della Marina tedesca capaci con una occhiate di indovinare tutto il meccanismo di una corazzata.

Il ministro inglese non ha durato poca fatica a rassicurare i membri del Parlamento. Egli ha detto che la gru oggetto dei loro terrori, sarà montata da operai inglesi sotto la direzione di un ingegnere tedesco; ma questi sarà così occupato che non avrà il tempo di occuparsi delle costruzioni dei Dreadnought e del resto un edificio si eleva fra il luogo in cui sarà posta la gru e il cantiere marittimo. Mac Kenna non ha tuttavia mancato di servirsi per proprio conto dello apparuccio tedesco nella discussione del Bilancio della Marina. Egli ha preteso che 20 mesi bastavano alla Germania per la costruzione di navi da guerra del tipo Dreadnought.

Questo è un errore probabilmente voluto dall'ammiraglio, il quale deve sapere che le due ultime navi messe in servizio dalla Germania, il Nassau e la Tessaglia, hanno richiesto rispettivamente 40 e 37 mesi per essere terminate.

La prima è stata cominciata alla fine di maggio, l'altra alla fine di ottobre 1898 e furono pronte per gli esperimenti solo l'anno scorso a novembre. Quanto alle altre due navi che fanno parte della stessa serie, il Posen e il Rheinland, cominciate nell'aprile del 1907, non potranno intraprendere i loro esperimenti che nell'aprile o nel maggio del 1911. L'errore di Mac Kenna aveva per ragione di lasciare credere ai deputati che la Germania sarebbe stata in grado di contare per il 1911 sulle quattro navi che erano in cantiere: ciò che avrebbe a quell'epoca 27 Dreadnought. In verità nel 1912, soltanto nell'autunno, la Germania possederà 18 Dreadnought e non sarà forse che alla metà del 1913 in cui avrà compiuto il suo programma navale. In quel momento l'Inghilterra coi suoi Dreadnought e Super-Dreadnought avrà una superiorità di dieci navi sulla nazione rivale.

Lo stato dei lavori del cantiere di San Marco

Diamo alcune notizie sullo stato attuale dei lavori del cantiere di S. Marco. La cella campanaria è completa fin all'altezza dell'architrave. Come è noto, la cella risulta di una quadrifora per lato, e di quattro pilastri angolari. Le arcate della quadrifora trovano appoggio su colonne parte di pietra d'Istria, parte di marmo bianco greco venato. Ve ne sono poi tre di verde della Tessaglia (verde antico), quelle precisamente che figuravano nella vecchia torre, e una di granito bigio.

Messa a posto la trabazione di coronamento della cella, verrà costruita la intelaiatura da sostegno dell'armatura delle campane che potranno venire poste in opera indipendentemente dagli altri lavori della cupola. Sopra la trabazione verrà collocata una balustrata costruita da pilastri, zoccolo e cornice di pietra, e da colonnine di bronzo. La balustrata girerà per quattro lati.

Verrà quindi il tamburo di base alla cupola piramidale e quindi sarà innalzato l'angolo d'oro che, quasi ultimato, figura nelle officine del cav. Munarotti.

Appena completa la trabazione si potranno innalzare le campane, e se non sarà possibile sentire il melodioso concerto per la prossima solennità di S. Marco, ciò sarà certamente per la tradizionale festa del Redattore, nella terza domenica di Luglio.

CONGR. SPIRITISTA UNIVERSALE di Bruxelles

Dal 1847 in qua gli spiritisti si radunarono a congresso molte volte, nelle più importanti città del mondo; e sempre con successo, cioè, guadagnando terreno ed affermandosi di fronte agli avversari. Dove andranno? Avanti, certo, per la forza dei fenomeni e delle conclusioni che direttamente ne scaturiscono. E crediamo che il loro movimento, antenato dai più nobili ideali, si debba guardare di buon occhio e favorire, perchè maggiore luce si faccia per la scienza, e per la fede - i due poli, le due bussole dell'uomo.

La Federazione Spiritista Belga in vita gli spiritisti di tutto il mondo a riuniti in Congresso a Bruxelles, dal 14 al 19 maggio 1910. Una esposizione universale sarà aperta allora nella capitale del Belgio; si potrà vedervi, nel riparto riservato agli stabilimenti scientifici, una installazione per la dimostrazione dei procedimenti più metodici d'investigazione impiegati nello studio dei fenomeni spiritici, come pure delle testimonianze probanti relative alle manifestazioni più interessanti che siano state ottenute finora.

Dei « clichés » impressionanti di sedute medianiche di diverse specie, figureranno inoltre nella classe della fotografia; la sala riservata alle belle arti, mostrerà molte collezioni di disegni, acquerelli e pastelli dovuti ai medi più riputati.

Il programma del Congresso non sarà limitato; ogni questione concernente lo spiritismo vi potrà essere esposta, sia in sessione, sia in assemblea generale, secondo la decisione che sarà presa dal Comitato organizzatore.

Però gli organizzatori credono dover attirare l'attenzione dei partecipanti sui problemi seguenti, riguardo ai quali tutte le società di spiritisti sono pregate di voler deliberare in precedenza, per rivolgere al Congresso dei resoconti che facciano conoscere le loro opinioni motivate e relative a ciascuno dei punti sotto indicati:

1. Quali sono i mezzi migliori per rendere l'opinione pubblica più cosciente della realtà dei fenomeni spiritici?

2. Come si può organizzare o rinforzare la lotta contro la frode in fatto di spiritismo? E' possibile di estirpare la frode o, per lo meno, di combatterla efficacemente le nefaste conseguenze?

3. Studi e lavori riguardanti la fotografia in tutte le sue relazioni con lo studio dei fenomeni spiritici.

4. Come si può sviluppare la cognizione acquisita sul mondo invisibile? Quali sono esattamente adesso queste cognizioni? Come si può favorire lo sviluppo della medianità?

5. Quali sono i migliori metodi da seguire per assicurare e raggruppare gli spiritisti in ogni paese e per avvicinare tra loro i raggruppamenti spiritisti dei diversi Stati?

La F. S. B. ha ricevuto dall'estero delle adesioni importanti; i più distinti spiritisti del mondo hanno promesso il loro effettivo concorso ai lavori della grande assemblea; e le Società più considerevoli vi saranno rappresentate per delegazioni ufficiali.

La F. S. B. assicura di prendere le debite misure per offrire ai congressisti delle sedute medianiche del massimo interesse; ed anche di provvedere essa a tutte le spese dell'organizzazione, giacchè non intende di chiedere alcuna quota agli aderenti.

Onde facilitare il lavoro preparatorio questi ultimi sono pregati di farsi conoscere anticipatamente e di indicare anche, al più presto possibile, il titolo delle comunicazioni che essi hanno l'intenzione di presentare come pure la durata approssimativa, (in minuti) d'ognuna.

Tutte le corrispondenze relative al Congresso devono indirizzarsi al Presidente della Federazione spiritista belga ad « Avers 43 Rue de la Petite Ourse ». Questo cenno basterebbe a far intuire le opportunità degli spiritisti per la loro causa; ma è noto che l'Unione tedesca degli spiritisti, essa pure collegata alla F. S. B. ha bandito per il venturo settembre il Congresso spiritista internazionale di Lipsia. Esso si terrà appunto nella capitale libanese, ove per i primi professori Zoller, Scheiber, Wobar, e Fechner introdussero lo spiritismo sperimentale all'Università. Ne ripareremo a tempo.

Il giornale gliottiano

Il preannunciato nuovo giornale « l'Altare » inizierà, a quanto pare, le sue pubblicazioni giovedì 21 corr. ricorrenza del Natale di Roma. A giorni saranno pubblicati in tutta Italia gli avvisi che ne preannunziano la pubblicazione.

CRONACA PROVINCIALE

Cattedra Ambulante d'Agricoltura - In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Vailò, Rivaipò, Lovea, Zompicchia, Zugliano, Paludea, S. Giovanni al Tombo, Vistoria, Frisacco, Poffabro e corso speciale a Udine.

In difesa dell'Agricoltura Uccelletti ed insetti....

Al prof. Domenico Pecile, Presidente Associazione Agraria Friulana è pervenuta la seguente lettera:

A Lei rivolgo un mio desiderio, e mi creda che è desiderio generale di organizzare a difesa dell'agricoltura la protezione degli uccelletti, naturali distruttori degli insetti, ed ecco come: Annetta all'Associazione Agraria, sotto la Lei Presidenza, siccome competentissimo e doto in cose chimico agrarie, un Osservatorio entomologico in rapporto all'agricoltura e silvicoltura nostra, ed io avrei da metterle a fianco dei valorosi campioni e cioè per lo studio degli uccelletti i sigg. Vallon e Renzo Gasparini e per lo studio degli insetti sceglia Lei che scosce chi più ne sa; e se per caso bisognasse di qualche parere pratico mi metto io pure a sua disposizione.

E sarebbe qui il centro, dove accorrebbero i Comuni interessati, e i Circoli agricoli, di protezione di animali, di cacciatori, ed i privati, per esporre i loro bisogni, i loro desideri, le loro lagnanze ed attingere norme. A questo punto si affaccia un altro bisogno: ed è, che si far parte di questo Comitato entrasse il Comitato del Capoluogo come portavoce del desiderio della provincia presso il governo ed il Parlamento, e credo che accetterebbe con piacere.

Lei si compiaceva di salutarmi col suo bonario sorriso quando giovanetto m'incontrava nei corridoi dell'Istituto: ed ora, che Lei è divenuto uomo ed io vecchio, mi ascolti!

Ho consumata tutta la mia bella età per cacciare la pellagra che affliggeva le famiglie povere di campagna, e ciò di mia iniziativa ed a spese mie; ed ora che i miei 73 anni vanno logorando la mia antica eurg'ia sorridente alla mia nuova idea, mi stenda la mano e lavoriamo assieme per cacciare la pellagra anche dai campi!

E mi ascolti seriamente anche per quest'altra considerazione; l'emigrazione nostra, viene dall'estero e d'oltre mare sempre più ostacolata, e la popolazione aumenta; mentre gli insetti fanno diminuire la produzione alimentare, e da questo squilibrio del dare ed avere, nasce il malcontento specie tra i poveri e rurali e urbani, che si tentano a provvedere i mezzi di sussistenza per l'aumentato costo dei viveri. Qui mi rammento la scherzosa poesia del Barbieri dedicata per nazze: - al nostro Salvioni messo nel lunario dei dottori: -

« e co sta storia e co sta camora (dello involterato spiedo) del poaro popolo - el va in malora - nol vol lu strissimo... » E ci voleva lo zampino arrostito dell'uccelletto per meglio fustar la presunzione di tabacco!

Risummo: distruggendo gli uccelletti si rompe l'equilibrio della natura e irrompono gli insetti che fanno seguire i danni lamentati più sopra; come, distruggendo i boschi, seguono inevitabilmente le inondazioni. Nulla vi è di nuovo sotto il sole e ce lo dimostra Giuseppe Loschi professore del R. Istituto forestale di Valdobbiadene sul «Giornale di Udine» 2 aprile 1910.

In Lei confido e spero e grazie e grazie.

[Giuseppe Manzini]

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 9 aprile 1910)

Affari approvati

Udine. Istituzione di un nuovo posto di scrivano. Aviano Regolamento impiegati comunali. Claut Ponte Settimana: manutenzione per 9 anni e canone annuo di L. 25. Vendita faggi bosco Geraltè a Vittorio Martinato, Ragogna. Statuto per il loro rurale. Palazzolo. Aumento stipendio al maestro. Mortegliano. Sussidio di L. 1500 per anni 35 per l'esercizio della ferrovia Udine-Pozzuolo-Mortegliano. Scuole di Chiavallè e Lavariano e Asilo infantile di Mortegliano: Mutuo con la Cassa di depositi e prestiti. - Merello di Tomba. Vendita terreni di ragione dei frazionisti di Pantianico. Tremondi di Sopra. Trasformazione di prestito. Assegno combustibile ai malighi. Ovaro. Istituzione posti di applicato di segreteria ed inserviente. - Pontobba. Allargamento Vico della Seghe - S. Daniele. Edificio scolastico di Villanova. Prestigio - Bagnaria Arsa: Aumento salario alla bidella. - Canova. Salario al curatore. Aumento stipendio al vicesegretario.

lario. - Frisacco. Aumento stipendio al medico. - Cossano. Provvedimenti finanziari: anteposizione all'esattore al tasso del 50%. - Vivaro. - Stipendio alla levatrice. - Sedegliano. Stipendio al curatore. - Trasaghis. Regolamento tassa cani. - Rivignano. Aumento stipendio al medico.

Decisioni varie

Udine. Ospedale civile. Ricorso per pagamento spedalità di G. B. Tullisi: ordina al Comune di Manzano di pagare, salvo omissione di mandato. - Claut. Acquisto fondo per edifici scolastici: esprime parere favorevole. Progetto edificio scolastico del capoluogo: approva esprimendo parere favorevole, alla concessione del sussidio governativo - Ragogna, tassa famiglia: accoglie il ricorso di Luigi Politi. Merello di Tomba. Pagamento spedalità Ermenegildo Mezzoni: non ha provveduto avendo le prove che per il popolo poco o nulla si fa da lui signori. Tutti sanno che Manigo capo luogo del Distretto è sprovvisto di ospedale, la cui mancanza costituisce una vera vergogna.

Rivili

Osoppo. Aumento stipendio al segretario - Andreis Tariffa tassa famiglia - Dugna. Utilizzazione bosco Pignè. - Sedegliano. Concessione salto del Ledra alla ditta Borghiaz. - Prato Carnico. Utilizzazione piante bosco Palabona. - Pordenone Budoia. Bilanci 1910.

San Daniele

10. - La questione dei tipografi in parte risolta. - E' con piacere che constatiamo essere quasi risolta la questione dei tipografi locali. La spelt. Ditta Francesco Pellarini con sabato decorso ha aumentato di L. 3 settimanali, la paga dei propri operai. Resta ancora la Ditta Biasutti, che speriamo non tarderà a far sentire tale beneficio ai propri dipendenti.

I sig. Giuseppe Tabacco accolse la proposta di aumento fino da due mesi fa, quando precisamente il Presidente ed un membro del Comitato dei tipografi di Udine si recarono qui a parlamentare coi tre proprietari.

Confidiamo che anche il sig. Biasutti non si dimostrerà tanto restio a concedere ciò che ormai è provato essere una imprescindibile necessità. Merita quindi una sentenziosa lode il solerte Comitato di Udine che in un breve lasso di tempo riesce tanto benedico e proficuo ai tipografi di San Daniele, Dividale e Tolmezzo.

I tipografi degli altri centri cosa fanno? Dormono o sonnecchiano forse? E dire che questi dovrebbero maggiormente degli altri lavoratori sentire i benefici dell'organizzazione.

Terenzano (Pozz.)

Festa scolastica. - Questa mane, col'intervento del Sindaco Sig. Giuseppe Menazzi, un vero mecenate dell'istruzione, ha avuto luogo la distribuzione dei diplomi di compimento e quelli per la scuola complementare agli adulti che frequentarono le scuole serali di Terenzano e Zugliano. L'III. sig. Sindaco pronunciò parole di cortesia molto applaudite, e nel senso di dimostrare l'utilità di dette scuole nella campagna disse accennatamente il maestro di Terenzano e Zugliano.

Alla festuola scolastica assistettero oltre che il prefato Sig. Sindaco, il Consigliere Giuseppe Nardone, il Vicario di Zugliano D. Vito Steccati e molti padri di famiglia.

Rodeano

Per una insinuazione. - (rit) In questi giorni ho avuto sott'occhi, senza volerlo però il N. 14 del 3 corr. del giornale clericale La nostra Bandiera. Esso, datato da qui, porta il titolo di movimento sociale e tira in ballo stimatissime persone.

Ecco il fatto: Il signor Lino Michelutti presidente del Circolo Agricolo, Cirillo Fioriasi cassiere e Pinzano Damocico consigliere (e non Pinzano Celeste signor anonimo) diedero le dimissioni da vario tempo.

Senonchè l'articolista scrive; quelle cariche sono state abbandonate per maliti che a noi non spetta pubblicare. Non vi pare che questa sia una bella e brava insinuazione a carico di tre onestissime persone?

Chiedo su ciò spingazione all'anonimo - già conosciuto - perchè tacendo su ciò - i lettori crederanno che detti signori ne abbiano fatto di crude e cotte.

Allacciatevi - tenetevi ben stretta ai coditi ai beniamini, ai tizi agli angeli - e fate suonare anche la campana maggiore quando questi tizi si riuniranno nella sala del guano - a quei signori poco importa - E la no-

mina del Segretario! O l'avete già in tasca?

Se ciò fosse vero vi faccio sin d'ora le mie congratulazioni avvertendovi che state d'ora innanzi più sincero nelle vostre prore - a disturbate meno le persone dabbene.

Fanna

Frati e monache. - La polizia comparata sul Paese in data 31 marzo 1910 proveniente da Pordenone ha fatto venire l'acquolina alla gola ai buoni Maniaghèti, che se la notizia è vera lo breve avranno una compagnia di frati e per giunta fabbricanti di « Chartroux ».

Come vedete il sogno dei conti Gheba sta per realizzarsi. Matrimonio divenga un gran monastero. Vedremo i fabbrici come accoglieranno i fannulloni frati, e se non protesteranno avendo le prove che per il popolo poco o nulla si fa da loro signori. Tutti sanno che Manigo capo luogo del Distretto è sprovvisto di ospedale, la cui mancanza costituisce una vera vergogna.

Dicono però che vi sia un foudo di cassa amministrato da un comitato all'ipote nominato onde condurre al termine il progetto, ma, sconcertante a dirsi non se ne occupano affatto e invece fanno pratiche per ottenere un apperzamento di terreno dai conti Altini per erigere un convento di monache.

E si capisce. Se vengono i frati d'ipote ci siano anche le monache, acciò il conubio sia raggiunto.

E allora? Orate frates....

Bula

Ricaviamo e pubblichiamo, dichiarando - su quest'argomento - chiusa la polemica, che ha assunto carattere personale.

Egregio sig. Direttore del Paese.

Mi riacosce, che dal mio articolo abbia stralciato quegli spunti relativi alla persona del suo corrispondente e quei cenari illustrativi dell'ambiente, che se pubblicati, avrebbero forse disuasato dal replicare.

Malgrado le provocazioni, il decoro mi vieta di polemizzare od avere altri rapporti con dei vecchi lupi.

Riguardo alla invocata opinione pubblica dei buoni Buiesi, che io farò del mio meglio, perchè smettano d'esser troppo buoni, come si addimstrarono finora verso il suddetto boy e degni compari, s'è già pronunciata in merito alla osteria alla libertà e relativo grano, granone ecc. col manifestare largo e ongor crescente favore verso le mie iniziative, che ho la certezza di tradurre in vittoria completa.

Grazie dell'ospitalità e distinti saluti. Dott. Domenico Venchiarutti.

San Vito al Tagliam.

Grave incendio. - Un grave incendio si sviluppò ieri nell'abitazione di certi Cristofoli, coloni del conte Groppler. Accorso pompieri al comando del sig. Nigris ma non poterono impedire che il fuoco si propagasse al fenile ed all'abitazione.

Alcuno giovinetto rimesso carbonizzato cosicché il danno è ingente.

Da Milano si mette fuori in coda... o le corse. - Finalmente, la bomba è scoppiata!

Il Ricorso contro il progetto, che si gabellava per un anticipato pesce d'aprile, sta ormai in tutta la sua fierezza avanti la on. Giunta Amministrativa!

Quel « colpo di testa » pardon, quel lavoro è di iniziativa personale dell'avv. non. Tullio che ce lo regalò da Milano donde, grazie a Dio, continua a proteggere questa misera popolazione Santivese. E così per incidenza va subito notato come era franca e sincera la solenne smentita che su questa colonna veniva data alla dicoria maligna e bagiana che un valente avvocato di Udine stava lavorando intorno al Ricorso sulla falsariga preparata a San Vito... infatti, non a Udine, ma a Milano si manoprava la bomba orisiana destinata a lanciare in aria il palazzo Rippollano ed a salvare... le tasche di papà.

Fu davvero una gran marmotta pesantissima quel sig. X che parve dubitare della località delle dichiarazioni avvertario!

Comunque il ricorso c'è e non ci permettiamo di giudicarlo la forma prima di averlo letto.

In quanto alla sostanza, ricordiamo che il dott. Tullio, ancora assai giovane, non è con questo al suo primo errore nella modesta nostra vita cittadina.

Egli ebbe parte principale nel far respingere la proposta. S'è così d

Mancano in base a calcoli unilaterali e mal ponderati.

Egli diede mano all'impianto del forno operaio voluto dalla Società di M. S. in modo così poco accorto da contornarlo ad inevitabile morte, mentre tutto concorreva a circondarlo delle più liete speranze.

Si crederanno errori di tattica, inesperienza giovanili e tale persistenza a ritenere questa sia protezione che all'ombra del « Dom » elargisce al buon popolo anghitose che per un isometo della sua ingenuità, scambiò una fugitiva meteoza per una brillante stella.

Sarà peccato che si trattasse di difetti organici e costituzionali da ricordare l'Oraziano...

naturam expelles furca... Agitur recurrit

1. Militari restano. — Contrariamente a quanto si scrisse sulla Gazzetta di Venezia ed alle dicarie corse in paese, posso assicurare che i militari qui di stanza, rimarranno e che mai al Ministero si pensò di allontanarli da San Vito.

Conferenza Murri. — Giovedì a sera, ore 20 1/2, avremo la preannunciata conferenza Murri sul tema: per un risveglio della coscienza nazionale.

Il prezzo d'ingresso è popolarissimo e si prevede un concorso superiore a quello avuto per l'on. Podrecca.

dita di aree fabbricabili: per conseguenza la spesa definitiva sarebbe Col programma massimo L. 9.250.000

» medio » 7.550.000 » minimo » 6.002.500

Questi importi, dedotte anche la vendita dei refitti, equivalgono ad una spesa annua per un ventiquinquennio di lire 250.000 per il programma massimo, L. 245.000 per il medio, lire 150.000 per il minimo.

Ora l'ing. Sanjust dopo aver ammesso che il bilancio del comune di Udine non può sopportare un carico maggiore di quello portato dal programma minimo, conclude insistendo perché si prenda il partito seguente:

I. — Si adotti in massima il programma più vasto. II. — Si voti l'imposizione del vincolo risultante dal programma massimo per tutta la rete stradale e le aree per parchi e giardini della zona di ampliamento per 25 anni.

III. — Per la sistemazione interna si voti prima la massima, se cioè si debba adottare la disposizione mia, compresa o no la strada D'Arco, oppure quella del programma municipale. IV. — Ottenuto il vincolo nei modi di legge si voti un programma particolareggiato per un primo quinquennio con un canone annuo netto di Lire, 150.000 e si facciano i progetti esecutivi dei lavori relativi.

Queste proposte sono ispirate al desiderio di conciliare le esigenze effettive del lavoro con quelle della finanza e di agire con la massima prudenza. Trascorso il primo quinquennio l'amministrazione sarà in grado di giudicare praticamente che cosa le convenga fare in appresso, tenuto conto di tutte le circostanze di fatto che si saranno verificate.

La conferenza dell'illustre ingegnere il quale ha parola facile e chiara, interessò molto gli intervenuti, che rimasero convinti dall'opportunità che anche a Udine si studi seriamente il problema del piano regolatore, come unico mezzo per impedire i malanni che si deplorano per il disordinato sorgere di abitazioni, per la creazione di linee tramviarie e ferroviarie che intercludono la libera circolazione, ecc.

Il deputato Sanjust insistette nel concetto, che piano regolatore non vuol dire creazione di nuove opere costose, ma prudente previsione e preparazione dell'avvenire edificio della città, che sulla questione di dettaglio si può essere in disaccordo, ma che nel concetto fondamentale non vi possono essere divergenze di vedute.

Certamente l'ing. Sanjust col suo studio è andato al di là di quanto era richiesto e desiderato dall'Amministrazione comunale.

Noi crediamo però che non è da dolersi di questo, se la relazione del l'ingegner Sanjust darà una forte spinta allo studio della complessa questione, e potrà essere punto di partenza per la buona risoluzione di un problema che ha una così grande importanza per l'avvenire della città nostra.

Fiera S. Giorgio

Concorso cavalli da tiro

Il concorso che mira alla diffusione del cavallo da tiro e soprattutto al suo buon impiego nei servizi di trasporto comprenderà le seguenti categorie:

Categoria 1. Riservata ai cavalli di proprietà e in servizio presso ditte della città e provincia. 1. premio: Coppa d'argento dell'Associazione Industriale, Commerciali ed Esportatori di Udine e Provincia. (Vinta lo scorso anno dalla ditta Muzzanti e Magister di Udine e che, a norma del regolamento, per venir definitivamente assegnata deve esser vista due anni di seguito) — 2. premio: Grande medaglia d'argento dorata. — La Giuria assegnerà altra o medaglia d'argento.

Categoria 2. Riservata a negozianti e allevatori di cavalli da tiro che abbiano regolarmente iscritto presso il Comitato e posto in vendita gli animali durante i giorni di Fiera in piazza Umberto I. 1. premio L. 100, 2. L. 75, 3. L. 50.

Regolamento

Sono ammessi al concorso gli attacchi a uno o più cavalli.

I carri potranno essere vuoti o carichi a piacere dei concorrenti. A parità di merito la Giuria premierà gli attacchi carichi. Tutti i veicoli indistintamente dovranno soddisfare per quanto riguarda i corchioni ecc. al regolamento di polizia stradale.

La Giuria nel suo giudizio terrà gran conto oltre che delle condizioni d'addestramento dei cavalli, dello stato dei veicoli, dei finimenti e della tenuta dei conducenti.

Il Comitato mette a disposizione della

Giuria cinque premi da L. 10 e dieci premi da L. 5, medaglio d'argento e diplomi, da assegnarsi ai migliori caratterieri. La Giuria, ove lo creda opportuno, potrà premiare anche i conducenti di cavalli non premiati.

I concorrenti si raduneranno alla domenica mattina 24 aprile alle ore 8 1/2 nel Piazzale Aquileia e dovranno sfilare attraverso la città in corteo. La presentazione alla Giuria o premiazione verrà fatta in Piazza Umberto I.

Concorso Ippico

Sottoscrizione dono Patronato:

Bar. Eugenia Morpurgo L. 10, co. Costanza Keckler 10, co. Lucia Caratti 10, Giustina Perucini 10, Giuseppina Marussig Magistrie 10, co. Vittoria Florio 10, co. Antonietta de Brandis 10, co. Margherita Gropplero 10, co. Lucia de Brandis Barnaba 10, Lucia Nicoli Toscano 10, Eugenia Minisini 10, Maria Colotti 10, co. Etodia di Caporiccio 10, co. Gabriella Boretta Orgnani Martina 10, co. Anita Pastori Orgnani 10, Luella Chiaruttini Pagan 10, Maria Peulle 10, Maria Giacomelli 10, march. Elsa Mangilli 10, march. Maria della Noce 10, march. Camilla Goncina 10, co. Elisa de Puppi 10, co. Vittoria de Goncina 10, co. Anna Lovaria Tomadini 10, Teresita Modolo Ridiotti 10, Maddalena Nicoli Toscano 10, Chiaruttini Tullio Elisa 10, co. Emma di Sbruggio Duco 10, co. Emilia Mantica Caratti 10, co. Cecilia di Brazza Savorgnan 10, Olga Renice Rossi 10, co. Eva Otello Micheli 10, nob. Magda de Pilosio Suez 10, Teresa Antonelli Angeli 10, Maria Cantarutti 10, Maria Malignani Lupieri 10, co. Cecilia del Torso Berratta 10, co. Carolina di Trento 10, Berginaz co. Margherita 10, Giulia Broili 10, Anna Toso Sonvilla 10, Brunialti Rosa 10, co. Maria de Puppi 10, Camilla Peclie 10, co. Cecilia Caiselli 10, Maria Fabris Ferrari 10.

La conferenza Segre

sul Petrarca e la Provenza

Il comm. prof. avv. Carlo Segre che ha accettato cortesemente a venire apposta per tenervi, a totale beneficio della Dante, una conferenza sul tema: Petrarca e la Provenza, conferenza illustrata da cinquanta interessanti proiezioni, ha letto in questi giorni un altro suo studio petrarcesco a Firenze, presente e plaudente il più intellettuale pubblico di quella città ed il « Nuovo Giornale » nel darne l'annuncio stampava:

« L'importanza poi della conferenza di Carlo Segre è grandissima, perchè il Segre è una prima autorità negli studi petrarceschi contemporanei. E basterebbe per tutti ricordarsi quei lucidi e serrati studi, che ne hanno costituito la fama sicura nel mondo dei dotti per la fermezza dell'indagine e per garbo acquisto della forma agile ed attraente. Il saggio sui rapporti fra Chaucer e Petrarca è veramente capitale e dimostra quanto il Segre sia benemerito della nostra cultura, anche per la profonda conoscenza della lingua e letteratura inglese ».

Ricordiamo che la conferenza avrà luogo giovedì sera, alle 20 30, nel salone del Palazzo del Prefetto (Piazza Patriarcale).

I biglietti d'ingresso (L. 0 50) a quelli per i posti numerati (L. 0 50) si possono anche acquistare presso la ditta Petroschi e figli.

Società Dante Alighieri

Il sig. avv. L. G. Schiavi per onore la memoria del compianto fratello Rodolfo verrà alla Dante Alighieri lire 50.

Pervennero pure alla Dante in morte di Rodolfo Schiavi le seguenti offerte: Consiglio, Sindaci e Direttore della Banca Popolare Friulana lire 60.

Impiegati della Banca Popolare Friulana lire 10.

Co. avv. Gino di Caporiccio lire 2, Spezzotti rag. Luigi lire 2, Schmit Luigi lire 2, Pico Emilio lire 2, co. Lucia ad avv. Umberto Caratti lire 5, Manin co. Orazio lire 2, Vatri cav. avv. Daniele lire 3, Comelli Ciriano farmacista lire 2, Re Lodovico lire 1, Antonio Brandolini lire 1, Valentini cav. uff. dott. Guattiero lire 1, Ugo Zilli lire 1, Domenico del Bianco L. 1, co. ing. Carlo di Prampero L. 2, Franceschetti comm. prof. Libero L. 2, Luzzatto cav. dott. Oscar L. 1, Pietro Gosutti lire 2.

Le furie d'un cavallo spaventato da un automobile. Stamane un cavallo guidato dal prof. Gai, spaventato in Giardino Grande da un automobile si è imbizzarrito ed è corso contro l'osteria della Campana innanzi alla quale ha rovesciato un tavolino e tre persone che tranquillamente bevevano la birra.

Per fortuna non si hanno a lamentare disgrazie. Il cavallo imbizzarrito è stato fermato dal fategame Basilio Modonutti.

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

In memoria dei martiri dell'indipendenza

Nuove lapidi

Le lapidi coi nomi dei friulani morti nella guerra della indipendenza italiana dal 1848 al 1870 verranno collocate — sperasi in breve all'ex tempio di S. Giovanni dai Veterani e Reduci dei Friuli appositamente convocati.

Nel 1871 il Comune collocava una lapida sotto la Loggia comprendente soli 15 nomi, ma la Società Veterani e Reduci nel 1882 nominava una commissione, la quale dopo un lungo lavoro aiutata dalla Prefettura approntò un elenco illustrato e corredato di tutte le notizie a cura dell'ing. prof. Francesco Comencini, lavoro voluminoso e ricco di dati storici dei friulani nelle guerre nazionali.

I presidenti della Società, Berginaz, Busini, Muratti, Haimann e Marzuttini si occuparono assai di questo lavoro con il relatore prof. Comencini nominando la commissione permanente la quale, ottenuto un pregevole lavoro di adattamento del tempio ex San Giovanni lo arricchì lo fece completare architettonicamente ed artisticamente dall'illustre architetto udinese comm. Gio. Battista Comencini residente a Napoli.

Cause diverse hanno determinato il ritardo nella esecuzione di questo doveroso ricordo fino ad oggi, ma bisogna tener presente che la Società dei Veterani e Reduci colle sue numerose Commissioni ha dato alla Città quasi tutti i Ricordi patriottici — e sono moltissimi — fino al 1908 col Museo del Risorgimento. L'opera sua lunga ed attiva in tutti questi Ricordi riprese ora maggiore impulso ed è prossima la soluzione per la quale lunghi anni occuparono i sindaci di Prampero, Peclie Gabrielle, co. De Puppi, Morpurgo, Di Trento, Parisiani e Peclie Domenico attuale sindaco e l'ingegneri dott. Comune Lovarelli, Pappati, Bergini e l'attuale ing. Polverosi, oltre a parecchi assessori del Comune.

Ora dopo un così lungo lavoro definitivamente compiuto dai vecchi membri della commissione generale e speciale, dal relatore di tutto prof. Comencini e dal segretario di tutte le commissioni e sotto commissioni tecniche ed artistiche che si succedettero dal 1882 cav. R. Sbrusil avrà attuazione il progetto che è uno stralcio di quello del comm. Comencini, bene coordinato e ridotto con apposite tavole di disegno, subito attuabile a cura dell'ing. capo del municipio ing. Polverosi il quale ha approntato il conto di spesa per le lapidi le quali comprendono oltre a 250 nomi di Friulani morti per la patria.

I nomi di questi verranno scolpiti sulle lapidi che saranno applicate alle due pareti dell'ex tempio e formeranno un complesso di oltre 5000 lettere.

Così l'importo che il Comune ebbe dallo speciale Legato Ghiesolini (che fu combattente nella guerra d'indipendenza 1860-61-62) verrà impiegato conforme la di lui disposizione.

Non mancheremo di dare altre notizie dopo che la Giunta comunale si sarà pronunciata sul da farsi e avrà udito il parere del Consiglio riguardo agli altri lavori nell'ex tempio edificato a cura della famiglia Nimis.

Il presidente dei Reduci dott. Marzuttini che è presidente anche della Commissione che ha fatto esclusivamente tutto il lavoro ingente per arrivare alle conclusioni odierna presenterà in breve all'assemblea la relazione riassuntiva del prof. Comencini e tutti gli atti che alle Commissioni e sotto-commissioni si riferivano dal 1882 in poi. — segretario R. Sbrusil — perchè poi dovrà venire convocato il Comitato provinciale del quale fanno parte rappresentanti di tutti i Mandamenti del Friuli, come fu fatto nel 1888.

L'argomento interessò assai la cittadinanza e delle definitive decisioni municipali verrà resa pubblica notizia quanto prima essendo sperabile che l'opera possa venir inaugurata il XX settembre del corrente anno.

La festa di via Gemona. Il sentimento d'ospitalità dei parrochiani di S. Quirino ieri ebbe modo di espandersi fastosamente a traverso il suono di due musiche, l'addobbo delle vie, la luminaria serale, le commoventi religiose, i canti corali e un banchetto.

Una grande folla di cittadini passeggiò durante il pomeriggio e la serata lungo la via Gemona illuminata da migliaia di lampioncini veneziani.

Fiori d'arancio

Nel pomeriggio di sabato ebbe luogo la cerimonia nuziale della gentile signorina Maria Nazzi e del giovane contabile Massimo Gaudin. Funzionava da ufficiale di Stato civile l'ass. sig. Coati. Testimoni i signori Luigi Gaudin, padre dello sposo e Gustavo Raizer.

La cerimonia religiosa, con l'intervento di numerosi amici, ebbe luogo ieri mattina e fu aguita da un rinfresco servito dalla ditta Ghiliani.

Agli sposi, che sono partiti ieri stesso in viaggio di nozze, inviamo i nostri più sentiti auguri.

CRONACA CITTADINA

IL PIANO REGOLATORE DELLA CITTÀ

La riunione di ieri in Municipio coll'intervento dell'ing. Sanjust

L'ing. Sanjust, al quale il Sindaco comm. Peclie si era rivolto nello scorso gennaio per lo studio di un piano regolatore della città ha presentato all'On. Giunta Municipale una dettagliata relazione di quello che dovrebbe essere, secondo il suo piano, il rinnovamento edilizio sia interno che di ampliamento della Udine di domani.

Nel piano dell'ing. Sanjust è tenuto conto delle condizioni della città in rapporto con la sua potenzialità finanziaria e col suo prevedibile sviluppo edilizio ed è dimostrato come sia necessario fissare un criterio di massima il quale serva di base ad ogni quotazione o trasformazione edilizia cui la città sia per avviarsi.

La relazione dell'ing. Sanjust

La relazione dell'illustre ingegnere esamina le condizioni attuali della città, la sua configurazione cioè, lo stato delle sue strade, la popolazione ed il suo presumibile accrescimento, e da tale esame deduce: l'opportunità di non modificare nelle linee generali le vie già esistenti sebbene generalmente poco larghe e tortuose e la necessità di volgersi al suburbio ove la configurazione pianeggiante del terreno vi presta a qualsiasi soluzione senza gravi spese e senza movimenti di terra.

Ieri mattina in una delle sale del Palazzo Municipale l'on. ingegnere illustrò ai consiglieri comunali appositamente radunati il suo progetto.

Erano presenti: il Sindaco comm. Peclie, i consiglieri, Comencini, Luzzatti, Larocca, Bosetti, Tonini, Rezier, Bassi, Battistoni, Sandri, Conti, Dalla Schiava, Trento, Pico, Pagan, Magistria, Piffolli, Prampero, Antonini.

Inoltre erano presenti l'ing. Tosolini il dott. cav. uff. Marzuttini, il dott. Gardi l'ing. Polverosi, l'ing. Cantoni, il dott. Doretto, il prof. Pizzio, il prof. Carletti.

Dall'esame delle cifre riguardanti la popolazione l'ing. Sanjust calcola la quota di accrescimento della popolazione in 1000 abitanti all'anno, il che darebbe un incremento totale nel ventiquinquennio di 26 mila abitanti. Dagli attuali 42 mila si passerebbe a 77 mila abitanti.

Misure e direzioni probabili dell'ampliamento

Posto come principio che nei moderni piani di ampliamento si suole ritenere una popolazione relativa di 400 abitanti per ettaro, la relazione constata che l'attuale città è tripla di quanto occorrerebbe, e che si trova nelle condizioni delle zone a villini, con giardino pari almeno al doppio della superficie coperta da abitare.

Ma per non mutare questo favorevoli condizioni ritiene che le zone di ampliamento dovranno provvedere a 25.000 abitanti in più.

Per far ciò si è studiato: 1. un programma massimo, il quale prevede: nuove zone intenzionalmente fabbricate: ettari 153 52, nuove zone a giardino ett. 78 28.

Un prog. vna medio il quale darebbe una superficie totale della zona d'ampliamento di ettari 66 70. Riguardo alla direzione secondo cui avvengono gli incrementi, si constata che essi avvengono principalmente lungo le vie che dal centro si dirigono alla campagna e specialmente sulla via provinciale Pontebbana tra i piazzali Osoppo e Chiavris, lungo il grande viale che si stacca da quello XXVI Luglio, ed in fine in misura assolutamente maggiore che non nelle altre parti, al nord verso la ferrovia.

Programma massimo

In base a questi dati il programma massimo ha tracciato una nuova strada di circonvallazione la quale prevede verso il sud una distanza di 300 metri dalla ferrovia e dalle strade che la contornano; ad est una zona di

coll'intervento dell'ing. Sanjust

circa 125 m. di larghezza oltre la circonvallazione attuale; a nord una zona in media altrettanto larga, infine ad ovest una zona di 200 metri che nella sua maggior larghezza, dista m. 275 dal piazzale XXVI Luglio. La circonvallazione avrebbe una larghezza di 30 metri, 6 grandi piazzali, ed attraverserebbe le sistemazioni ferroviarie verso porta Grazzano con un sotto passaggio, tra porta Ronchi e Porta Aquileia mediante un tratto di strada sopraelevato.

Nel nuovo quartiere ad est, si avrebbe un grande parco o giardino periferico; il quartiere nord sarebbe contornato d'una zona per villini, quello verso sud da un parco e giardino essenzialmente popolare. Il quartiere a sud sarà prevalentemente commerciale.

Le strade interne di principale importanza avrebbero una larghezza di m. 20 circa, le altre non potranno aver larghezza minore di m. 15.

La sistemazione interna della città, salvo per quanto riguarda la zona ad est, è ridotta ai minimi termini.

La rete tramviaria dovrebbe essere allargata, si dovrebbe cioè costruire una linea dal piazzale XXVI luglio al piazzale Osoppo, passando per un tratto della via centrale a Sud poi per un tratto del viale Palmanova, per la vecchia circonvallazione a nord.

Infine per sistemare la fognatura si dovrebbe portare il grande collettore più a sud, lungo il grande viale di circonvallazione a valle. A questi si raccorderebbero due grandi collettori ad est e ad ovest, ed infine due collettori interni.

Programmi medio e minimo

Il programma medio consiste nel limitare le zone d'ampliamento a quella a nord che equivale ad un triangolo tra porta Pracebusio, porta Gemona ed il Battiferro, e a quella a sud che corrisponde ad ettari 10 60 + 58 10 = ett. 68 70; alle zone a giardino ed a parco; alla sistemazione interna rappresentata per la maggior parte da una strada che unirebbe il centro della città esistente al parco municipale.

Il programma minimo porterebbe ad una abolizione completa di parchi e giardini; all'abolizione della circonvallazione e di qualsivoglia collegamento continuo fra le estremità delle nuove strade che si dirigono alla campagna; alla limitazione del quartiere a sud; alla riduzione della larghezza delle nuove vie a 15 e 20 metri; scendendo in alcuni posti a 10; alla rinuncia della sistemazione interna ad est, cui si sostituirebbe una semplice strada tra il centro e la circonvallazione. Per completarlo bisognerebbe aggiungere una circonvallazione esterna e si può anche prevedere un parco ad est, tra la Piazza d'Armi e la Pontebbana.

Il preventivo per ognuno dei tre programmi

Ecco secondo ognuno dei tre distinti programmi dell'ing. Sanjust i propositi quale sarebbe la spesa delle opere da farsi.

Table with 3 columns: Programma medio, Programma minimo, Programma massimo. Rows include: Proporzioni di terreni per strade, Sistemazione stradale a villini, Fognature stradali, Collettori di fognatura, Giardini ed accessori, Opere d'arte, Sommano, Totale generale.

Da questa tabella bisogna dedurre quel tanto che si ricovera dalla ven-

